
Lavoro domestico: Silvia Ferretti è la nuova presidente nazionale Api-Colf

È Silvia Ferretti la nuova presidente nazionale di Api-Colf, l'associazione professionale italiana che rappresenta gli assistenti familiari addetti alla cura delle persone e della casa. Subentra ad Antonia Paoluzzi. Si è svolto a Roma il 17 e 18 giugno il Consiglio nazionale di Api-Colf che ha sancito la scelta del nuovo esecutivo nazionale e della nuova presidente nazionale di Api-Colf. Oltre a Silvia Ferretti sono state elette: Livia Scansani – vicepresidente, Costantina Castiglione – vicepresidente, Antonia Paoluzzi – segretaria amministrativa, Daniela Mazzoleni – segretaria organizzativa. “Grazie di cuore ad Antonia Paoluzzi per l’impegno e la dedizione professionale e personale dedicati negli ultimi 12 anni”, ha detto Silvia Ferretti, già vicepresidente nazionale e dal 2019 anche presidente provinciale di Api-Colf Roma. “Congratulazioni e buon lavoro al nuovo esecutivo nazionale e alla nuova presidente nazionale Api-Colf”, ha commentato Paoluzzi, “affinché la motivazione e l’impegno di chi si spende in campo associativo possano non venire mai meno e portare a risultati sempre più importanti in termini di partecipazione e condivisione”. L’obiettivo del nuovo esecutivo nazionale è continuare a lavorare nel rispetto dei valori dell’associazione nazionale, per la dignità delle lavoratrici e dei lavoratori di categoria con un’attenzione al profilo umano e professionale che permetta un servizio qualificato alla persona e alle famiglie. “Lavoreremo, inoltre, per dare visibilità ai contenuti emersi dall’ultimo Congresso nazionale: un nuovo modello di immigrazione per la collaborazione familiare, basato su lavoro, formazione e qualificazione, in funzione della cinquantennale esperienza della nostra associazione”, ha concluso la presidente di Api-Colf nazionale Silvia Ferretti. L’associazione Api-Colf, istituita nel 1971, è il movimento sociale cristiano dei collaboratori familiari che promuove la professionalizzazione del lavoro al servizio della persona e vuole sviluppare i valori di umanità, di qualificazione e di responsabilità di questo servizio, ispirato alla libertà e alla dignità.

Patrizia Caiffa